

Verbale di Assemblea Ordinaria dei Soci del 6 Dicembre 2022

L'anno 2022 il giorno 6 del mese di dicembre alle ore 17,30 si è riunita, in seconda convocazione, a Piacenza, presso la sede sociale, e in via telematica su piattaforma Meet, l'Assemblea ordinaria dei soci e delle socie dell'Associazione di Promozione Sociale Energetica.

Il Presidente Subacchi Gaetano accerta la presenza dei seguenti soci: Chiara Depaoli, Antonello Folli, Davide Mongilardi, Agnese Subacchi, Aurora Subacchi, Samuele Gemelli, Rosita Folli, Agostino Subacchi, Linda Orlandi.

Il Presidente, constatata la presenza di soci in numero legale per l'assemblea ordinaria, dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da segretario la Signora Depaoli Chiara e invita i presenti a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del presidente.
2. Modifiche statutarie per poter ottemperare ad alcune indicazioni derivanti dai decreti attuativi e dalla prassi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali successivi al Decreto Legislativo 117/2017.
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente, evidenzia come la Riforma del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017) abbia portato la necessità di modificare lo Statuto e che tale operazione potrà essere svolta e il nuovo Statuto depositato presso l'Ufficio delle Entrate *gratuitamente*, purché le modifiche siano unicamente quelle previste dalla nuova normativa.

Chiara Depaoli passa alla lettura del Nuovo Statuto, evidenziando in particolare i punti di novità, tutti legati alla nuova normativa.

I Soci si dichiarano d'accordo su tutti i punti e non vengono mosse obiezioni.

Agnese Subacchi si raccomanda di procedere alla Registrazione del nuovo Statuto nei tempi previsti dalla legge.

Rosita Folli riporta il parere positivo di ARCI, che è stata consultata in merito.

Non vengono evidenziati altri elementi su cui discutere.

Si passa quindi ai voti e l'Assemblea, all'unanimità

DELIBERA

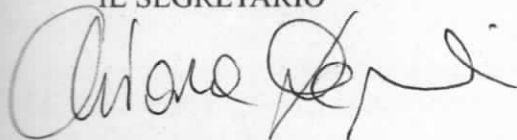
L'approvazione del nuovo statuto, che viene allegato al presente verbale e che verrà registrato a cura del Presidente presso la sede dell'Agenzia delle Entrate di Piacenza.

L'assemblea delibera altresì di richiedere l'applicazione dei benefici di cui all'art. 82 comma 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 in quanto le modifiche proposte sono dovute alla necessità di adeguarsi a quanto previsto dallo stesso Decreto 117/2017.

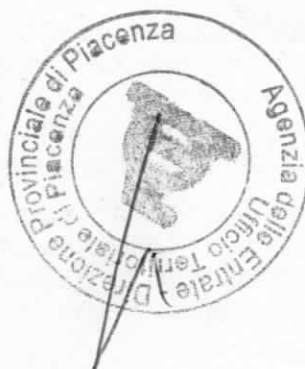
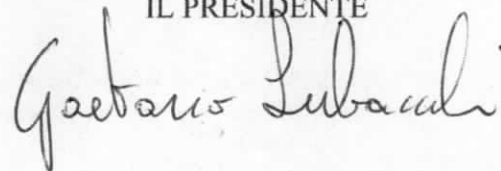
Null'altro essendovi a deliberare la seduta è tolta alle ore 18,30 previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Piacenza, 6/12/2022

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Piacenza
Ufficio Territoriale di Piacenza
Registrato il 07/12/2022 Serie 3
al n. 3302
Corrispondi € 11 (€ 11)

Associazione di Promozione Sociale **energetica**

Sede Legale e operativa: Via Pietro Giordani 2 - Piacenza

Sede Operativa: Loc. Pizzofreddo 14/a Santa Maria della Versa - PV

Codice Fiscale 91079040332

Statuto dell'Associazione energetica APS

Art.1 - Denominazione, sede e durata

È costituita, ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile e del decreto legislativo n° 117/2017, in seguito Codice del Terzo Settore (CTS), "ENERGETICA APS" Associazione di promozione sociale, con sede nel Comune di Piacenza.

Ogni eventuale futuro cambio di sede, purché nell'ambito del territorio comunale di Piacenza, non richiede modifiche del presente Statuto. La relativa decisione è assunta dal Consiglio Direttivo che è obbligato a comunicarla ai soci.

È un'Associazione a carattere volontario e democratico, la sua durata è illimitata.

Art.2 - Scopo

L'Associazione nasce al fine di svolgere attività solidaristiche e di utilità sociale a favore di associati, loro familiari e di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Scopo dell'Associazione è la sensibilizzazione e la promozione della sostenibilità, in campo ambientale, sociale e personale, nella ricerca di un presente più giusto e di un futuro più sostenibile.

Al primo posto nelle preoccupazioni dei soci sarà la promozione umana e la valorizzazione degli individui, che è presupposto essenziale di qualsiasi altra azione volta al miglioramento del contesto socio-ambientale.

La valorizzazione del singolo non deve però mai essere disgiunta dalla promozione dell'integrazione, inclusione e partecipazione sociale, in una dimensione che privilegi l'interesse della collettività, senza penalizzare e annullare le differenze e peculiarità di ognuno.

Altro scopo centrale dell'Associazione è la difesa e la valorizzazione dell'ambiente, in particolare attraverso l'educazione alla sostenibilità, ma anche attraverso una capillare attenzione alle necessità e alle risorse del territorio, in una dimensione di mediazione fra locale e globale. Territorio che deve trovare al proprio interno le risorse per scoprire e valorizzare la propria identità per poi aprirsi all'esterno e favorire lo scambio culturale con esperienze diverse.

Nel caso si raggiungessero degli avanzi di esercizio, gli stessi, al netto delle eventuali imposte previste dalle vigenti normative fiscali, andranno utilizzati nell'associazione al fine di migliorarne l'efficienza e la qualità dello svolgimento delle attività di interesse generale dell'associazione stessa. Tutte le attività associative saranno svolte nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Art.3 - Attività di interesse generale

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117/2017 di cui alle lettere: d), e), f), i), k), l), n), r), v), w)

- educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;

- 
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
 - organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale;
 - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
 - cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
 - accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
 - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
 - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
 - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale;

L'Associazione può svolgere, all'interno della sede sociale, attività di somministrazione ai soci di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare all'attuazione degli scopi istituzionali, così come previsto dall'art. 85 comma 4 del CTS.

L'Associazione eserciterà anche attività diverse rispetto a quelle di interesse generale ricomprese nell'elenco di cui sopra a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale.

L'Associazione promuoverà altresì attività quali: educazione ambientale alla sostenibilità nelle scuole, negli enti pubblici o privati, ma anche in qualsiasi contesto dove possa raggiungere e sensibilizzare persone o gruppi.

Le attività dell'Associazione avranno scopo educativo e saranno finalizzate al benessere psico-fisico dei partecipanti, alla cittadinanza attiva, alla partecipazione sociale, alla formazione e all'aggiornamento sia tecnico-pratico, sia più in generale formativo sui temi della sostenibilità. Potranno coinvolgere persone di ogni età e provenienza sociale e geografica. Potranno inoltre essere organizzati interventi di carattere animativo con organizzazione di laboratori, animazioni teatrali, mostre, esposizioni, proiezioni, dibattiti e qualsiasi modalità possa rendere vivace e accattivante la diffusione e la realizzazione degli obiettivi perseguiti dall'Associazione.

Verranno promosse giornate di studio e approfondimento, convegni e seminari.

L'Associazione farà inoltre uso e promuoverà tecnologie informatiche per l'analisi, l'elaborazione, la condivisione e la divulgazione delle informazioni ambientali, culturali e storiche. Realizzerà video atti a documentare le attività svolte e diffondere buone pratiche dell'Associazione medesima o di altre associazioni con finalità analoghe.

L'Associazione promuoverà inoltre qualsiasi altra attività idonea al conseguimento delle finalità istituzionali del sodalizio.

Art. 4 - Attività secondarie e strumentali

L'associazione può realizzare, nei limiti di quanto stabilito dall'apposito decreto ministeriale, attività diverse a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto.

L'individuazione delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale può essere assunta dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore così come previsto dal CTS.

Art.5 - Ammissione dei soci

Il numero dei soci è illimitato.

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche e gli enti non aventi scopo di lucro che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 6. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo apposita domanda, al Consiglio Direttivo, indicando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita.

Nel caso di diniego il Consiglio Direttivo deve darne apposita comunicazione, indicandone le motivazioni, all'interessato, il quale, entro un mese dalla ricezione della comunicazione, potrà presentare ricorso al Presidente.

Il trattamento dei dati personali acquisiti all'atto dell'iscrizione presso l'Associazione nonché nel corso del rapporto associativo sono finalizzati all'instaurazione e gestione del vincolo associativo e non possono essere comunicati o diffusi a terzi fatta espressa accettazione da parte dell'interessato e salve le comunicazioni richieste per gli adempimenti di legge e per la stipula di polizze assicurative.

La comunicazione di accettazione a socio è assolta con la consegna della tessera sociale.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota associativa annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di rendiconto economico finanziario dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, trasmissibile o rivalutabile.

Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

Art.6 - Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto ed hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto, in particolare i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione. I soci hanno diritto a visionare i libri sociali facendone apposita richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

L'Associazione si avvarrà prevalentemente dell'attività resa in forma volontaria e gratuita dai propri associati.

L'Associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo i limiti e le modalità stabiliti dalla normativa vigente.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

Art.7 - Recesso ed esclusione del socio

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente.

Il socio può essere escluso dall'Associazione nei seguenti casi:

- a) morosità protrattasi per 3 mesi dal termine di versamento richiesto,
- b) gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione stessa.

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo e la relativa delibera, contenente le motivazioni del provvedimento deve essere comunicata all'interessato a mezzo lettera semplice.

Il socio interessato dal provvedimento può chiedere che sia posto all'ordine del giorno della successiva Assemblea l'esame dei motivi che hanno determinato l'esclusione al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea - che deve avvenire nel termine di tre mesi - il socio interessato dal provvedimento si intende sospeso.

I Soci receduti e/o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per recesso, tramite presentazione di dimissioni scritte;
- c) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- d) per esclusione.

Art.8 - Volontari associati

L'organizzazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.

Le prestazioni dei volontari sono fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario.

Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'organizzazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017.

L'organizzazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Art.9 - Gli organi sociali

Gli organi dell'Associazione sono:

- 1) l'Assemblea dei soci,
- 2) il Consiglio Direttivo
- 3) il Presidente.

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

Art.10 - L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione a cui devono essere invitati tutti i soci.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- 1) avviso scritto da inviare con lettera semplice/fax/e-mail/telegramma agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
- 2) avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima.

L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo.

Deve inoltre essere convocata quando il Direttivo lo ritenga necessario o quando lo richiede almeno un decimo dei soci.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. È straordinaria l'Assemblea convocata per la modifica dello Statuto o per lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi in data diversa dalla prima, qualunque sia il numero dei presenti.

Spetta alla competenza dell'Assemblea ordinaria la delibera delle seguenti questioni:

- 1) elezione del Consiglio Direttivo,
- 2) proposizione di iniziative, indicandone modalità e supporti organizzativi,
- 3) approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo annuale predisposti dal Direttivo,
- 4) determinazione annuale dell'importo della quota sociale di adesione,
- 5) ratifica delle esclusioni dei soci deliberate dal Comitato Direttivo,
- 6) approvazione del programma annuale dell'Associazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o nei casi in cui l'Assemblea lo ritenga opportuno.

Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare un massimo di due deleghe in sostituzione di soci non amministratori.

Ogni socio può essere presente di persona, per delega o in remoto attraverso software (es. Skype) che permettano videochiamate sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione.

Le deliberazioni Assembleari sono riportate sul libro verbali dell'Assemblea a cura del segretario che li firma insieme al Presidente. I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti all'interno della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei soci per la consultazione.

Spetta alla competenza dell'Assemblea straordinaria la delibera delle seguenti questioni:

- 1) approvazione di eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata dalla maggioranza dei presenti;
- 2) scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio residuo, col voto favorevole di 3/4 dei soci.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Art.11 - Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea e composto da tre a 5 membri, compreso il Presidente, tra i soci maggiorenni che non si trovino in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art. 2382 del codice civile, rimane in carica 4 anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

La convocazione del Consiglio Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da almeno due dei membri del Consiglio Direttivo stesso.

È ammessa la possibilità di partecipare alle adunanze mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di avere visione dei documenti e di poterli condividere, nonché di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Le delibere devono essere assunte con il voto della maggioranza assoluta dei presenti.

Delle deliberazioni assunte è redatto verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti nel libro verbali del Consiglio Direttivo ed è a disposizione dei Soci che richiedano di consultarlo.

Il Consiglio Direttivo:

1. elegge il Presidente;
2. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
3. redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione;
4. redige e presenta all'Assemblea il rendiconto economico finanziario consuntivo ed il bilancio preventivo previsti dalla normativa vigente;
5. ammette i nuovi soci;
6. individua le attività diverse da svolgere in conformità agli orientamenti espressi dell'Assemblea dei soci;
7. decide le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
8. esclude i soci salvo successiva ratifica dell'Assemblea.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Nell'ambito del Consiglio Direttivo sono previste almeno le seguenti figure:

- 1) il Presidente (eletto nell'ambito del Consiglio Direttivo stesso),
- 2) il Vice Presidente (eletto nell'ambito del Consiglio Direttivo stesso),
- 3) il Segretario (eletto nell'ambito del Consiglio Direttivo stesso).

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti del Consiglio Direttivo decada dall'incarico, il Consiglio può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, la prima Assemblea dei soci utile provvede a reintegrare i componenti del Consiglio decaduti; i nuovi eletti rimangono in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio.

Art.12 - Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale, provvede alla convocazione dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo e li presiede.

Rimane in carica 4 anni ed è eletto tra i soci.

Riscuote pagamenti di ogni natura, a qualsiasi titolo e ne rilascia quietanza. Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio. Può delegare specifiche funzioni ad altri Consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente che è eletto tra i soci. In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente. Può movimentare conti correnti sia bancari che postali. Su delibera del Consiglio Direttivo apre conti correnti bancari e postali e con delibera dell'Assemblea dei soci, compie tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare e mobiliare, inclusa la richiesta di mutui ipotecari, fidejussioni, leasing e affidamenti bancari.

La carica di Presidente si perde per:

- a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria;
- c) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.7 del presente Statuto.

Non può essere eletto Presidente, e se nominato decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Qualora il Presidente cessi dall'incarico per uno dei motivi indicati nel presente articolo il Vicepresidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età dovrà convocare l'Assemblea ordinaria, entro 30 giorni dalla data in cui è stata formalizzata la cessazione, al fine di procedere all'elezione del nuovo Presidente.

Art.13 - Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di legittimo impedimento.

Art.14 - Il Segretario

Il Segretario redige i verbali delle riunioni, conserva i libri sociali e contabili, provvede alle spese da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo, provvede alla riscossione delle quote sociali, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, compie le mansioni delegate dal Presidente.

Art.15 - Altri Organi

L'Associazione, nel caso in cui ricorrano le condizioni di legge dovrà dotarsi dell'Organo di Controllo o di un Revisore Legale ai sensi della normativa vigente.

Art.16 - I mezzi finanziari

Il patrimonio dell'Associazione è destinato allo svolgimento delle attività di cui al presente statuto ed alle spese di organizzazione e gestione dell'Associazione. È fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, i proventi delle attività ai fondatori, ai lavoratori e collaboratori, amministratori o componenti gli organi sociali anche nel caso di recesso o in qualsiasi ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Se conseguiti, utili e avanzi di gestione devono rafforzare la struttura patrimoniale dell'Associazione per meglio perseguire, e con durezza nel tempo, gli scopi associativi.

L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

- a) quote e contributi degli associati, nella misura decisa annualmente dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati o di terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale e compatibili con le finalità sociali degli Enti di Terzo Settore.

Il patrimonio sociale, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione è tenuta per almeno cinque anni alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche derivanti da eredità, donazioni e legati, contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari, contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, nonché, per le erogazioni liberali degli associati e dei terzi della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile.

Art.17 - Rendiconto economico finanziario

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio di esercizio può essere redatto secondo le disposizioni di legge, qualora i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate siano inferiori al limite previsto dall'art. 13, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017.

Il rendiconto finanziario deve rappresentare la situazione economico-finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione dell'attività di interesse generale e delle attività diverse e corredato dalla relazione di missione.

Il rendiconto economico finanziario viene predisposto dal Consiglio Direttivo, viene depositato presso la sede dell'Associazione almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

L'Assemblea di approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo deve tenersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvi casi eccezionali in ricorrenza dei quali può essere deliberato entro e non oltre sei mesi.

L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

È fatto divieto di ripartire anche in modo indiretto o differito proventi, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale fra gli associati.

Art. 18 - Scioglimento

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati maggiorenni in regola con le norme sul tesseramento, convocati in Assemblea straordinaria.

In caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ente preposto per legge e salva diversa disposizione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe procedendo alla nomina di uno o più liquidatori, scelti preferibilmente tra i soci, che ne stabiliranno le modalità. È in ogni caso esclusa qualunque ripartizione tra i soci del patrimonio residuo.

Art. 19 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore, Decreto legislativo n. 117 del 2017 e successive modificazioni, e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione.

Luogo PIACENZA, data 6/12/2022

IL PRESIDENTE

Paolino Subeuch

IL SEGRETARIO

Anna Per